

Europa. Interrogazione su tutela olio d'oliva italiano

Presentata dall'onorevole **Mara Bizzotto (Enf)**



"Interrogazioni parlamentari

8 febbraio 2019

E-000763/2019

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000763/2019

alla Commissione

Articolo 130 del regolamento

Mara Bizzotto (Enf)

Oggetto: Tutela dell'olio d'oliva italiano per salvaguardare un settore d'eccellenza del Made

in Italy

Il 31 gennaio 2019 sono stati resi noti i dati Ismea relativi alla produzione di olio d'oliva italiano nel 2018, che è stata pari a circa 185.000 tonnellate (-57% rispetto al 2017). A fronte di questi dati, Coldiretti stima che nel 2019 i consumatori troveranno sugli scaffali meno della metà delle bottiglie di olio d'oliva extravergine 'Made in Italy' dell'annata 2018 rispetto all'annata 2017. Il drastico calo di produzione è dovuto alle condizioni climatiche avverse, alla diffusione del batterio Xylella ed alla concorrenza sleale di Paesi terzi che importano nell'Unione europea olio d'oliva di dubbia qualità a bassissimo costo che viene mescolato con olio nostrano e venduto come italiano o europeo. La filiera italiana olivicola conta 400 mila aziende agricole e l'Italia detiene il maggior numero di olio extravergine a denominazione in Europa (43 Dop e 4 Igp).

Le massicce importazioni di olio extraeuropeo incentivano le frodi ai danni dell'olio 100% italiano e i consumatori hanno diritto di sapere la provenienza dell'olio che comperano.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione indicare:

- 1) quali misure intende attuare per rafforzare la tutela della produzione italiana di olio d'oliva?
- 2) Se, per garantire maggiore trasparenza, intende migliorare l'indicazione d'origine degli oli ottenuti da miscele, stabilendo di riportare sull'etichetta la lista dei Paesi di provenienza e non solo la generica dicitura 'miscele di oli d'oliva comunitari e non comunitari'?

Ultimo aggiornamento: 19 febbraio 2019